



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 108 del 2 Novembre 2018

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER
L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "SANT'ANGELO" NEL COMUNE
DI POPOLI (PE)**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse per Affidamento della concessione di acque minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE)..... 4

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse per Affidamento della concessione di acque minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE).

REGIONE ABRUZZO
Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "SANT'ANGELO"
NEL COMUNE DI POPOLI (PE)**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, S.I.N.A. E
RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

in qualità di Autorità Competente di Regione Abruzzo, ai sensi della L.R. n. 15/2002 s.m.i. "Disciplina delle Acque Minerali e Termali", svolge le funzioni amministrative concernenti l'istruttoria e il rilascio dei Decreti di Permesso di Ricerca e di Concessione alla sfruttamento delle Acque Minerali, termali e di sorgente, richiamata la Determinazione dirigenziale n. DPC025/358 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato disposto di indire il presente Avviso,

RENDE NOTO

che REGIONE ABRUZZO, ai sensi del comma 2, Art. 36 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., intende verificare l'interesse nei confronti della suddetta Concessione da parte di Operatori economici intenzionati allo sfruttamento dell'Acqua Minerale rinvenuta e pertanto individuarne il soggetto concessionario assegnatario attraverso un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, conformandosi, per tale scopo e ottemperando, per quanto applicabile, al vigente Codice sugli Appalti e Contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.).

A tal fine:

INVITA

tutti i soggetti interessati a presentare formale Manifestazione di interesse con le modalità, condizioni ed entro i termini appresso specificati.

REGIONE ABRUZZO si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Manifestazione di Interesse, purché ritenuta tecnicamente valida e l'Operatore economico concorrente sia in possesso dei requisiti richiesti.

Solo a fronte di più proposte ammissibili, si avvierà un'apposita procedura comparativa tra gli Operatori economici partecipanti.

Al fine di garantire pienamente l'applicazione dei principi comunitari tutelanti una legalità procedimentale, si precisa che il presente Avviso e la relativa procedura di Gara per la scelta dell'affidatario della Concessione, per tutto quanto non espressamente previsto o specificato, si atterranno alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e, per quanto applicabile, al vigente Codice sugli Appalti e Contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.).

1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La procedura di gara del presente Avviso ha ad oggetto l'aggiudicazione con assegnazione della Concessione mineraria "Sant'Angelo" per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale attualmente denominata e riconosciuta tale dal Ministero della Salute come "Fonte Primavera": la captazione dell'acqua avviene tramite n. 1 pozzo ubicato nel territorio comunale di Popoli (PE).

REGIONE ABRUZZO
*Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli*

La Concessione rilasciata con D.P.G.R. n. 587 del 04/11/1988, è stata successivamente rinnovata per dieci anni con Determinazione dirigenziale n. DI3/60 del 4/11/2008: pertanto, la Concessione risulterà scaduta il 4/11/2008;

La procedura di gara illustrata nel presente "Avviso", prevede una valutazione comparativa delle Manifestazioni d'interesse pervenute, a conclusione della quale l'Operatore economico concorrente che risulta individuato come "Proponente dell'Aggiudicazione" ha l'obbligo di presentare istanza finalizzata all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex Art. 27-bis, D.Lgs 152/2006 s.m.i. (vedasi successivo Articolo 14 del presente Avviso) comprensivo anche, ai sensi di legge, dell'Aggiudicazione della Concessione.

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a. **Denominazione dell'Avviso:** "Manifestazione d'Interesse per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE)";
- b. **Denominazione Stazione Appaltante:** Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Giunta Regionale della Regione Abruzzo;
- c. **Principali Settori di Attività:** Servizi generali delle Amministrazioni Pubbliche;
- d. **Tipologia di Procedura:** Aperta, tramite Manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art 60, D.Lgs n. 50/16, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – art. 95, comma 2;
- e. **Categoria principale CPV:** 41110000-3;
- f. **CIG:** 7656766330;
- g. **Punto di contatto:** Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio - Via Catullo, 2 - C.A.P. 65127, Pescara. Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 10.00÷12.00 - Tel. 085.9181120. E-mail della persona di contatto: giovanni.cantone@regione.abruzzo.it;
- h. **P.E.C.:** dpc025@pec.regione.abruzzo.it
- i. **Documentazione e modalità per la visione ed estrazione copia:** disponibile presso il "Punto di Contatto" sopraindicato o scaricabile dal sito web di Regione Abruzzo secondo quanto indicato al successivo Art. 8;
- j. **Data di pubblicazione sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.A.T.:** 2 novembre 2018.
- k. **Stima del valore della Concessione:** per i trenta anni di Concessione, l'importo minimo presunto d'incasso per l'Amministrazione regionale è di € 1.781.000,00 (Euro unmilionesettecentoottantunomila) in base alla Relazione sulla "Stima del valore della Concessione" ("Allegato h." di cui alla documentazione tecnica):

2.1. Documentazione allegata al presente Avviso

Il presente Avviso pubblico ed i relativi Allegati, sono consultabili/scaricabili dal sito web istituzionale di Regione Abruzzo alla Sezione "Urbanistica e Territorio", Sottosezione "Attività Estrattive/Acque Minerali e Termali.

Tali documenti sono distinti come di seguito.

2.1.1. Documentazione tecnico-amministrativa

1. Presente Avviso di Manifestazione d'Interesse;
2. Modello (formato .docx) di Manifestazione di interesse, istanza di ammissione alla procedura di gara e connessa dichiarazione (ALLEGATO A);
3. Documento Unico di Gara Europeo (ALLEGATO B in formato .xml);
4. "Patto d'Integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato con D.G.R. n. 703 del 27/08/2015 (ALLEGATO C in formato .pdf).

REGIONE ABRUZZO
Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

2.1.2 Elaborati tecnici di riferimento

- a. Verbale di delimitazione dell'area di Concessione datato 04/02/1998 e relativi elaborati tecnici;
- b. Relazione sullo stato conservativo e sulla consistenza del bene e delle relative pertinenze;
- c. Relazione sullo stato di fatto del Pozzo. Ubicazione e condizioni al contorno;
- d. Planimetria Area di Rispetto della Concessione con i vertici delle coordinate catastali;
- e. Planimetria Generale ubicazione pozzo;
- f. Casotto pozzo: Pianta, Prospetti e Sezioni, Schema idraulico;
- g. Dichiarazione sul mantenimento delle caratteristiche di Acqua Minerale, inviata al Ministero della Salute, comprensiva delle relative analisi chimico-fisiche e microbiologiche;
- h. Relazione sulla "Stima del valore della Concessione";
- i. Dichiarazione del Concessionario uscente sulle U.L.A. impiegate, datata 23/10/2018.

Ulteriore documentazione di dettaglio relativa allo Studio idrogeologico comprensivo di elaborati tecnici sui risultati del "Permesso di Ricerca", può essere visionata presso il "Punto di Contatto" summenzionato.

2.2 Indicazioni sulla compilazione del DGUE

In ottemperanza all'Art. 85 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., l'Operatore economico concorrente è tenuto a compilare il DGUE (Documento di gara unico europeo) tramite il servizio messo a disposizione dalla Commissione Europea sul sito web: <https://ec.europa.eu/tools/espdl/filter?lang=it>

Si tratta di un'autodichiarazione sulla situazione finanziaria, capacità e idoneità che l'Operatore economico concorrente dovrà compilare, tramite il servizio web UE, caricando il file "espd-request.xml" reperibile nella documentazione allegata (ALL. B).

Il file dovrà, pertanto, essere compilato on-line, quindi firmato digitalmente e successivamente inoltrato, con gli altri documenti di gara richiesti, sia su supporto informatico (esclusivamente in formato .xml e .pdf), sia stampato.

Si rammenta che gli Operatori economici concorrenti possono essere esclusi dalla procedura di appalto o essere perseguiti se nel DGUE sono presentate informazioni gravemente mendaci, omesse o che non possono essere comprovate dai documenti complementari.

3. INFORMAZIONI SULL'OPERA DI CAPTAZIONE

- a. **Luogo principale della fornitura del servizio:** territorio comunale di Popoli (PE);
- b. **Ubicazione Zona di Rispetto assoluto:** Località Sant'Angelo di Popoli;
- c. **Codice NUTS:** ITF13;
- d. **Superficie catastale totale dell'Area di Concessione:** 555.241 mq;
- e. **Quota pozzo s.l.m.:** 147 m
- f. **Superficie della Zona di Rispetto assoluto:** 17,48 mq;
- g. **Tipo di captazione:** pozzo trivellato;
- h. **Caratteristiche principali pozzo:**
 - **Denominazione pozzo:** "Fonte Primavera";
 - **Portata massima consentita:** 50 litri/secondo (Det. n. DI3/15/2001);
 - **Coordinate geografiche:** -8778,07 N ÷ 31381,55 E;
 - **Profondità totale perforazione** dal p.c.: - 209 m;
 - **Profondità pompa sommersa** dal p.c.: - 42 m;
 - **Livello piezometrico** dal p.c.: - 15,92 m;
 - **Pompa installata:** GRUNDFOS da 37 kW.

REGIONE ABRUZZO
*Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli*

La testa del pozzo di captazione è ubicata all'interno di un manufatto ermeticamente protetto dall'esterno e la cui porta d'ingresso è chiusa con lucchetto. Le caratteristiche del manufatto, che coincide con la Zona di Rispetto assoluto igienico-sanitario, sono dettagliatamente descritte negli elaborati tecnici disponibili. Oltre al pozzo perforato e condizionato, sono considerate pertinenze della Concessione: tutti i sistemi di controllo, sicurezza e di allaccio/distribuzione della corrente elettrica alloggiati all'interno delle Zona di rispetto igienico-sanitaria.

Il riconoscimento dell'Acqua Minerale captata dalla Concessione "Sant'Angelo" e denominata "Fonte Primavera", al fine dell'imbottigliamento e della vendita, è avvenuto con Decreto Ministero della Sanità del 22 aprile 1999, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Gen. n. 119 del 24/05/1999.

Le ultime analisi chimico-fisiche sulle Acque Minerali sono state trasmesse in data 19/12/2017 al Ministero della Salute dal Concessionario uscente, il quale conferma la sussistenza della validità del suddetto Decreto di riconoscimento.

Come disposto dall'art. 11, della L. 16 maggio 1970, n. 281, emanato per dare attuazione agli Artt. 117 e 118 Cost., sia il giacimento dell'Acqua Minerale, che la relativa Zona di Rispetto assoluto igienico-sanitario, sono acquisite al Patrimonio Indisponibile di Regione Abruzzo.

Per quanto concerne le disposizioni sulle pertinenze della Concessione si rimanda al contenuto degli artt. da 29 a 32 della L.R. n. 15/2002 s.m.i.

4. CRITERI DI CONDUZIONE E DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 Premesse

Ai sensi dell'Art. 96, comma 8 del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., così come ribadito dalla D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, il rapporto concessorio, che si originerà a seguito dell'individuazione dell'affidatario della Concessione, non può avere durata superiore ad anni 30 (trenta) e dovrà, in ogni caso, essere proporzionato all'ammontare degli investimenti programmati in relazione al loro ammortamento, esplicitamente evidenziati nel "Piano industriale" di cui al successivo punto 11.3).

La coltivazione del giacimento è mantenuta in attività durante il periodo di Concessione; se ricorrono fondati motivi, anche in base alle direttive del futuro "Piano regionale sulle Acque Minerali e Termali", l'Autorità concedente può avviare la sospensione della sfruttamento: nel caso di grave compromissione delle caratteristiche chimiche, fisico-chimiche e microbiologiche o in caso di accertato deterioramento/danno alla falda acquifera, anche non riconducibili a negligenza del Concessionario, l'Autorità concedente avvierà il procedimento di decadenza della Concessione.

Il Concessionario dovrà formalmente dichiarare di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio.

Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria e a tal fine è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore a cinque milioni di Euro.

Alla scadenza naturale la Concessione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa di settore, non potrà essere rinnovata o prorogata, dovendosi procedere a nuova gara per l'aggiudicazione della Concessione.

Entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile, il futuro titolare dovrà far pervenire all'Autorità Concedente, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Disciplinare medesimo presso l'Ufficio provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Pescara.

REGIONE ABRUZZO
Avviso pubblico per la presentazione di *Manifestazione d'Interesse*
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

4.2 Disciplinare di Concessione e contenuti

All'esito del provvedimento favorevole PAUR, ex Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i. (vedasi Articolo 14 del presente Avviso), si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, del "Disciplinare di Concessione" con il quale si assegna la Concessione mineraria oggetto del presente AVVISO e, pertanto, costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

Il Disciplinare di Concessione stabilisce gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la Concessione di Acqua Minerale "Sant'Angelo" ed il suo sfruttamento, sarà stipulato tra l'Aggiudicatario di cui al successivo Articolo 14 e l'Autorità Concedente.

Il Disciplinare è redatto tenendo conto dei seguenti elementi:

- a. Presa d'atto del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (*di cui al successivo Articolo 14*) e della relativa documentazione che costituiranno parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Concessione, inclusi tutti gli elaborati tecnici presentati per il PAUR;
- b. Oggetto e luogo della Concessione;
- c. Quantità e uso dell'acqua da derivare - doveri del Concessionario e obblighi sul misuratore automatico;
- d. Durata della Concessione e doveri sulla eventuale messa in pristino finale;
- e. Obbligo di versamento del Diritto proporzionale annuo;
- f. Obbligo di versamento del Canone annuo di imbottigliamento. In caso di applicazione del comma 5-bis, Art. 33, L.R. n. 15/2002 s.m.i., il Disciplinare di Concessione comprenderà anche il relativo "Protocollo d'Intesa", indicando i provvedimenti da applicare in caso di mancato rispetto dell'Intesa;
- g. Stima dei volumi di acqua imbottigliata, indicando che in caso di accertamento di difformi dichiarazioni tra il reale volume sia d'imbottigliamento, rispetto a quello dichiarato, comporterà la segnalazione alla Autorità Giudiziaria competente nonché il contestuale avvio della procedura di decadenza della Concessione;
- h. Garanzie da osservare, con particolare riferimento alla protezione del giacimento minerario;
- i. Deposito cauzionale;
- j. Altri oneri e obblighi a carico del Concessionario tra i quali: eventuali ulteriori vincoli inerenti le opere di compensazione indicate nel progetto di coltivazione, redazione di una "monografia" sull'area di Concessione e suoi Vertici, trascrizioni, imposte, certificazioni, riproduzioni cartografiche, ecc.;
- k. Doveri del Concessionario rispetto alle azioni di Vigilanza e controllo a suo carico.

Le generalità relative al contenuto del Disciplinare di Concessione, non specificatamente indicate, sono contenute nella L.R. n. 15/2002 s.m.i.

5. ONERI CONCESSORI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ED ULTERIORI CONDIZIONI

5.1) Diritto proporzionale

A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il futuro Concessionario dovrà corrispondere all'Ente regionale un canone annuo anticipato, nella misura, per le causali e nei tempi stabiliti dall'Art. 33 L.R. n. 15/2002 s.m.i. ("Diritto proporzionale – Contribuzione agli oneri diretti e indiretti"), attualmente pari a Euro 3.042,99, così come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. DPC023/08 del 03/02/17.

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

5.2) Canone d'imbottigliamento

Ai sensi dell'Art. 33 comma 5 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., il futuro Concessionario, nell'esercizio di attività di imbottigliamento e commercializzazione delle Acque Minerali, corrisponderà alla Regione Abruzzo: Euro 4,00 per ogni 1000 litri o frazione di Acqua Minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti. In questo ultimo caso si deve intendere: tutti tipi di bevande imbottigliate con Acqua Minerale anche se questa dovesse essere sottoposta a processi di ottimizzazione chimica quali decarbonatazione, osmosi inversa, ecc.

5.2.1) In alternativa, ai sensi dell'Art. 33 comma 5-bis della L.R. n. 15/2002 s.m.i., l'Operatore economico che s'impegna a sottoscrivere uno specifico Protocollo d'Intesa - *vedi paragrafo successivo* - con Regione Abruzzo, corrisponderà a quest'ultima la somma ridotta di Euro 0,30 per ogni 1.000 litri o frazione di Acqua Minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti;

Per il pagamento dei canoni e delle somme compensative, il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'Art. 33 L.R. n. 15/2002.

5.2.2) Applicabilità della L.R. n. 15/2002 s.m.i. sulla difesa dei livelli occupazionali

Al fine di applicare le disposizioni di cui al comma 5-bis, Art. 33, L.R. n. 15/2002 s.m.i. sulla riduzione del canone d'imbottigliamento, il futuro Concessionario interessato s'impegnerà a rispettare i livelli occupazionali, in termini di U.L.A. (Unità Lavorativa Annuale), operanti presso lo stabilimento d'imbottigliamento dal Concessionario uscente in tutte le attività connesse alla coltivazione delle acque minerali in questione.

Pertanto l'Operatore economico partecipante che intende attenersi alle disposizioni di cui suddetto all'Art. 33, comma 5-bis, dovrà sottoscrivere (Allegato A – Punto K), nell'istanza di partecipazione alla presente Manifestazione d'Interesse, dichiarazione in cui s'impegna al mantenimento dei livelli occupazionali dichiarati dal Concessionario uscente.

Regione Abruzzo si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente Articolo, pena la decadenza della Concessione.

La sottoscrizione dell'impegno prevede la sottoscrizione del "Protocollo d'Intesa" di cui al richiamato comma 5-bis, Art. 33 L.R. n. 15/2002 s.m.i., contestualmente alla stipula del Disciplinare di Concessione.

5.3) Contribuzione a favore di Regione Abruzzo

A titolo di contributo per le spese istruttorie, in osservanza all'Art. 37-bis della L.R. n. 15/2002 s.m.i., gli Operatori economici concorrenti sono tenuti a provvedere al versamento del contributo pari a € 300,00, sul c/c BPER di Regione Abruzzo: IBAN IT 85 0 053 870 36010 000 000 40300, con la seguente causale: "DPC025 – CIG 7656766330 – Spese istruttorie".

5.4) Verifica dei requisiti dichiarati

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 81 e 216, comma 3 del D.lgs n. 50/2016, per la verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati, si utilizzerà il Sistema "AVCPass" istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Gli Operatori economici concorrenti, pertanto, dovranno registrarsi al servizio "AVCPass" al fine di ottenere un "PassOE" da da allegare alla documentazione di gara.

Si precisa che in ottemperanza alle istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati ai sensi dell'Art. 1, comma 67, della Legge 23/12/2005, n. 266, in vigore dal 01/01/2015, non è previsto nessun contributo all'Agenzia Nazionale Anticorruzione.

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

6. CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO DELLA CONCESSIONE**6.1 Sopralluogo dell'Area di Concessione e delle Zona di Rispetto**

I partecipanti alla Manifestazione d'Interesse dovranno effettuare un sopralluogo assistito presso l'area oggetto di Concessione e relative pertinenze, al fine di prendere visione delle locali condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un'influenza sulle modalità di svolgimento delle attività di coltivazione connesse alla futura Concessione, sulla sua fattibilità, sulla convenienza economica dello sfruttamento e sulla formulazione della proposta tecnica. Il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità, entro il decimo giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della Manifestazione d'Interesse, in presenza di Funzionari regionali, previa richiesta da inviare all'indirizzo di posta elettronica: dpc025@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre il trentesimo giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della Manifestazioni d'Interesse.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'Operatore economico che intende concorrere, oppure da altro soggetto munito di delega che, al momento della conclusione del sopralluogo, ritira l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dai Funzionari regionali partecipanti.

L'attestazione di sopralluogo dovrà essere inclusa, a pena d'inammissibilità alla gara, tra la documentazione di gara.

Saranno a carico dei partecipanti eventuali oneri organizzativo-economici relativi all'esecuzione del sopralluogo.

6.2 Dichiarazioni sullo stato di fatto dei luoghi e sulla fattibilità delle opere di coltivazione

A pena decadenza dalla partecipazione alla fase di valutazione della gara, l'Operatore economico concorrente dovrà allegare opportuna dichiarazione scritta (vedi Allegato A) da parte del legale Rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti, tra l'altro:

1. di aver preso piena conoscenza e contezza, anche a seguito di sopralluogo, delle caratteristiche dei luoghi del giacimento e delle captazioni esistenti e delle aree dell'impianto di imbottigliamento;
2. di ritenere lo sfruttamento dell'acqua minerale "Fonte Primavera", tecnicamente fattibile ed economicamente conveniente;
3. di attestare, come da documentazione tecnica di cui alla busta "B", la compatibilità urbanistica delle opere, strutture ed infrastrutture che si intende realizzare o già realizzate;
4. di avvalersi/non avvalersi del beneficio di cui al l'Art. 33 comma 5-bis della L.R. n. 15/2002 s.m.i., relativo alla riduzione del Canone d'imbottigliamento;
5. di essere a conoscenza, ai sensi dell'Art. 72 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., dell'obbligo d'installazione di apparecchiature di misurazione automatica, la cui idoneità ed ubicazione sarà preventivamente verificata dall'Autorità concedente;
6. rispetto allo stato dei luoghi, di assumersi ogni onere tecnico, amministrativo ed economico connesso ad interventi di costruzione, ripristino, adeguamento delle opere pertinenziali, compresa l'acquisizione delle aree per il collegamento al pozzo di captazione, ai sensi e secondo le modalità di cui agli Artt. 30 e 31 della L.R. n. 15/2002;
7. di riconoscere al Concessionario uscente, l'indennità commisurata al valore delle opere e dei beni utilizzabili che costituiscono pertinenze minerarie, così come previsto dall'Art. 28 della L.R. n. 15/2002 s.m.i. (vedi anche allegato tecnico "b.");
8. di essere a conoscenza che a seguito di positiva "proposta di aggiudicazione", il Proponente ha l'obbligo di presentare istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, - ai sensi e nei termini dell'Art. 27-bis, D.lgs n. 152/2006 s.m.i. - allegando la documentazione gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore, necessari a consentire la compiuta

REGIONE ABRUZZO
Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del Programma di coltivazione e all'esercizio del medesimo.

6.3 F.A.Q.

Fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, potranno essere richiesti eventuali ulteriori chiarimenti all'indirizzo giovanni.cantone@regione.abruzzo.it, indicando le generalità del richiedente. Verificata l'attinenza, le domande inoltrate e le relative risposte saranno pubblicate nella Sezione "Acque Minerali e Termali" del sito web di Regione Abruzzo, alla pagina "FAQ" relativa al presente "Avviso pubblico".

7. CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Soggetti ammessi: Possono partecipare i soggetti di cui all'Art. 45 del D.lgs n. 50/2016, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), stabiliti in Italia e in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nel rispetto delle regole e dei divieti dettati dall'Art. 48 del D.lgs n. 50/2016 sui Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di Operatori economici.

7.2 Requisiti di ordine generale

1. ai sensi del comma 1, Art. 83 del D.lgs n. 50/2016, il requisito minimo necessario per partecipare alla procedura negoziata e che devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso è il seguente: iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che l'impresa è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto, salvo che per la specifica categoria di aspirante (ad esempio: Comune) tale iscrizione non sia prevista;
2. (in caso di cooperative) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex Art. 9 della L. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto del presente Avviso;

7.3 DGUE e dichiarazioni dell'Operatore economico concorrente

L'Operatore economico concorrente, a pena d'inammissibilità, dovrà compilare e firmare sia il modulo DGUE, con il quale dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'Art. 80 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. (sottoelencati punti da 1 a 13), sia l'ALLEGATO A, dichiarando di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui ai sottoelencati punti (da A a G).

L'Operatore economico concorrente, con la sottoscrizione del DGUE e dell'Allegato A, dichiara, pertanto, quanto segue.

1. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'Art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli Artt. 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto Art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso Art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'Art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'Art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'Art. 260 del D.lgs n. 152/2006 in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Art. 2

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di *Manifestazione d'Interesse*
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'Art. 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'Art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'Art. 1 del D.lgs n. 109/2007 s.m.i.;f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L.gs 24/2014;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In caso contrario, dovrà indicare il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e tutte le risultanze dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione.

N.B.: qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara siano state pronunciate condanne penali previste dall'Art. 80, comma 1, D.lgs n. 50/2016, ai sensi del medesimo comma l'Operatore economico concorrente potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

2. che a suo carico non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'Art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'Art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).(L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di Impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Operatore economico concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'Art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29/09/1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'Art. 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30/01/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'Operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'Art. 30, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;

5. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'Art. 110;

6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati.

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' Art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli Operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all' Art. 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;

9. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

10. che non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all' Art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoratori diversamente abili di cui all' Art. 17 della L. n. 68/99;

12. che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' Art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' Art. 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

13. che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all' Art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte progettuali sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto sopra il concorrente dichiarerà,
(alternativamente):

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' Art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' Art. 2359 del Codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all' Art. 2359 del Codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

L'Operatore economico verrà escluso in qualunque momento della procedura, qualora risulti che si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

Un Operatore economico che si trovi in una delle suddette situazioni, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui sopra sono sufficienti, l'Operatore economico non è escluso dal procedimento; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'Operatore economico;

Un Operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità sopra prevista nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la P.A., ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a 5 anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di *Manifestazione d'Interesse*
per l'affidamento della *Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo"* nel Comune di Popoli

Le cause di esclusione sopra previste non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'Art. 12-sexies del decreto-L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

A. che l'Operatore economico concorrente:

non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001;

In alternativa:

si è avvalso dei Piani individuali di emersione ai sensi della L. n. 383/2001, ma che il periodo di emersione è concluso;

B. che non è coinvolto in situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra i concorrenti e /o lesive della segretezza delle proposte (*collegamenti sostanziali*);

C. che non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'Art. 44 del D.lgs n. 286/1998 "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e Norme sulla condizione dello Straniero*";

D. che non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'Art. 41 del D.lgs n. 198/2006, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";

E. che all'Operatore economico concorrente non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria ne della zona ai sensi dell'Art. 36 della L. 300/1970, "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*".

F. che nei confronti dell'Operatore economico concorrente:

- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'Art. 9, comma 2, lett. c), D.lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 36-bis, comma 1, del DL 223/06, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/06, compresi, altresì, i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.lgs n. 81/2008;
- l'attività Imprenditoriale non sia stata sospesa a seguito di provvedimento adottato dal personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ai sensi dell'Art. 5 della L. 123/2007;

G. ai sensi della L. 190/2012, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori di Regione Abruzzo in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni;

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli Operatori economici interessati e nelle condizioni di contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovranno far pervenire la propria Manifestazione d'Interesse, corredata dalla documentazione richiesta, in un apposito plico chiuso, integro, siglato e sigillato sui lembi di chiusura che dovrà avvenire con strumenti idonei, onde evitare manomissioni e/o aperture accidentali.

REGIONE ABRUZZO
Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

La documentazione contenuta nel plico, dovrà essere in originale o in copia autenticata nelle forme di legge e redatta in lingua italiana.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata, a pena inammissibilità:

- 1) l'indicazione dell'Operatore economico mittente/partecipante;
- 2) l'indirizzo PEC per eventuali comunicazioni e la dicitura "**Manifestazione d'Interesse per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE) - NON APRIRE**".

Il plico dovrà pervenire mediante servizio postale con raccomandata A/R o tramite agenzie di recapito autorizzate, oppure consegnato a mano negli orari di ricevimento (vedi Punto 2.g: "Punto di Contatto"), a Regione Abruzzo, Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Via Catullo, 2 - CAP 65127 PESCARA, a partire dal primo giorno lavorativo successivo la pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T. e, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12:00 del **5 marzo 2019**.

Il recapito del plico entro il sopra richiamato termine, è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale la quale non si assume responsabilità per la dispersione dei plichi, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o per altra natura.

9. DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO

Il plico dovrà includere, a pena di esclusione dalla gara, solo due Buste che dovranno a loro volta essere sigillate e riportare all'esterno il nominativo dell'Operatore economico concorrente e, in caso di Imprese riunite, i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l'Impresa mandataria Capogruppo, nonché l'indirizzo P.E.C. di riferimento.

Sulle due Buste dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: "**Manifestazione d'Interesse per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE) – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE**". Le due buste dovranno essere contraddistinte dalle seguenti diciture:

Busta A) – "**Documentazione amministrativa**", che dovrà accludere la Manifestazione d'Interesse in competente bollo e la documentazione amministrativa (vedi dettagli appresso);

Busta B) – "**Offerta progettuale-gestionale**", che dovrà accludere alla proposta progettuale-gestionale relativa alla coltivazione del giacimento (vedi dettagli appresso);

Costituirà causa di esclusione dalla Gara:

- ✓ la mancanza anche di una sola delle suddette Buste A, o B, o della predette diciture;
- ✓ la mancanza di sigillatura e di firma sui lembi di chiusura del plico esterno e delle buste interne;
- ✓ la mancanza della documentazione appresso specificata.

9.1 Documentazione da includere nella Busta A

A pena esclusione dalla Gara, la documentazione da includere nella busta A è la seguente:

1. Manifestazione di interesse redatta sulla base del modello allegato "A" (o in conformità ad esso) e corredata da copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. DGUE da compilare e firmare secondo le indicazioni di cui al Punto 2.2 e, quindi, allegare su supporto informatico in formato .xml e .pdf. Il documento .pdf dovrà, a sua volta, essere stampato e allegato;
3. Originale dell'attestato di partecipazione al sopralluogo, rilasciato dai Funzionari regionali, al termine del sopralluogo;

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

4. Originale della garanzia provvisoria (Polizza fideiussoria) secondo le indicazioni dell'Articolo successivo;
5. Originale dell'impegno di un istituto bancario o assicurativo ovvero di un intermediario finanziario, a rilasciare la garanzia definitiva, di cui all'Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 – secondo le indicazioni dell'articolo successivo;
6. Copia dell'avvenuto versamento a favore di Regione Abruzzo;
7. Copia del "PassOE" ottenuto tramite il Sistema AVCPass.

9.2 Documentazione da includere nella busta "B"

A pena esclusione dalla Gara, la documentazione da includere nella busta B è la seguente:

- a. Attestazione documentata inerente l'idoneità economico-finanziaria;
- b. Attestazione documentata della capacità tecniche, professionali ed organizzative;
- c. Progetto e Programma di coltivazione del giacimento, contenente:
 - Relazione tecnica;
 - Studio sulla fattibilità delle opere e degli interventi;
 - Piano industriale.

Le attestazioni di cui all'Allegato B, dovranno essere rese in forma di dichiarazione sostitutiva e corredate da copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

10. GARANZIE FORNITE DALL'OPERATORE ECONOMICO

10.1 Originale della garanzia provvisoria, in conformità a quanto previsto all'Art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, a pena di esclusione, di importo pari al 2% (due per cento) del valore della Concessione (vedi Punto 2.k) e pertanto pari ad Euro 35.620,00 (Euro trentacinquemilaseicentoventi), fermo restando la possibilità di avvalersi della riduzione dell'importo nei casi previsti dal medesimo Art. 93 del D.Lgs n. 50/2016.

Per fruire di tali benefici, l'Operatore economico concorrente dovrà inserire nella Busta "A" le copie delle relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'Operatore economico concorrente, attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

La fideiussione, a scelta dell'Operatore economico concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia, dovendo avere validità per il tempo necessario al completamento della procedura PAUR, deve avere una durata non inferiore a **360 (trecentosessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione della manifestazione d'interesse e deve essere corredata dall'impegno del Garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante, per la durata dell'intera procedura di aggiudicazione, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta la stipula del Disciplinare di Concessione.

10.2 Impegno di un istituto bancario o assicurativo in originale, a rilasciare, a pena di esclusione, la garanzia/cauzione definitiva come definita e disciplinata dall'Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.: in ottemperanza all'Art. 41 della L.R. n. 15/2002, la percentuale è fissata al 2,5% e comunque non inferiore a € 51.645,69. L'importo di tale impegno non deve essere indicato, a pena esclusione, per non inficiare la riservatezza di quanto contenuto nella Busta "B".

Alla stipula del Disciplinare definitivo di Concessione, il valore della Cauzione definitiva sarà calcolato sul Piano Economico, quale risultante dal "Piano Industriale" di cui al Punto 11.3.c.

REGIONE ABRUZZO
Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

La Cauzione dovrà avere validità per tutta la durata della Concessione ed il tempo eventualmente necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale. Pertanto, la Cauzione sarà rinnovata ogni 5, entro e non oltre il sesto mese prima della fine di ogni quinquennio.

Per tutto quanto non specificatamente stabilito nel presente articolo, si farà riferimento a quanto disposto agli Art. 93 e Art. 103 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

11. DOCUMENTI DELLA BUSTA "B" - Offerta progettuale-gestionale

Ai fini dell'ammissione alla procedura valutativa e alla eventuale procedura comparativa, gli Operatori economici concorrenti, nella persona del loro legale rappresentante e/o di altro soggetto munito di procura, dovranno accludere:

11.1) Attestazione documentata inerente l'idoneità economico-finanziaria dell'Operatore economico da provare mediante documentazione di cui alle lett. a), b) e c) della Parte I dell'Allegato XVII, D.lgs n. 50/2016, con particolare riferimento ai Bilanci Societari degli ultimi 3 anni;

11.2) Attestazione documentata della capacità tecniche, professionali ed organizzative, da documentarsi mediante uno o più dei modi indicati nell'Allegato XVII, Parte II del D.lgs n. 50/2016, tra cui:

- indicazione delle pregresse e/o attuali esperienze di coltivazione di Acque Minerali;
- organico del personale – con particolare riferimento alla Struttura tecnica operativa (Direttore/i di miniera/stabilimento, tecnici specialisti) di cui l'Operatore economico partecipante si avvale od abbia organizzato di avvalersi per l'attività, con enunciazione delle relative generalità, esperienze, mansioni, e professionalità acquisite. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si valuterà l'esperienza curriculare nel settore della coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali. In secondo luogo, si terrà conto dei titoli professionali e formativi;
- ogni altro elemento idoneo a dimostrare l'attitudine e la specializzazione a coltivare ed utilizzare proficuamente i beni oggetto di Concessione.

11.3) Progetto e Programma di coltivazione del giacimento da predisporre in funzione della portata in Concessione, contenente:

- a. **Relazione tecnica**, contenente la descrizione, anche tramite elaborati grafici, delle opere e delle attività oggetto della coltivazione del giacimento – da realizzare o già realizzate – per una corretta utilizzazione del giacimento e un razionale utilizzo delle Acque Minerali estratte. Saranno, altresì, compresi gli studi e le rappresentazioni grafiche inerenti i collegamenti alle infrastrutture esistenti, nonché le soluzioni per il ripristino ambientale;
- b. **Studio sulla fattibilità delle opere e degli interventi** rispetto ai vincoli amministrativi ed ambientali esistenti, nonché alla destinazione urbanistica del territorio oggetto del progetto di coltivazione;
- c. **Piano industriale**, da redigere con specifico riferimento all'Art. 27 nonché al comma 6 - Art. 36, L.R. n. 15/2002 s.m.i., contenente:
 - 1) schematizzazione del modello di sfruttamento industriale con indicazione dell'incidenza degli oneri per la sicurezza;
 - 2) il cronoprogramma delle opere e degli interventi da realizzare;
 - 3) i livelli di produzione/vendita attesi rispetto alla potenzialità del giacimento;
 - 4) la proiezione dei livelli occupazionali diretti previsti nei primi 5 anni, nonché delle ricadute economiche e occupazionali indirette prevedibili sul territorio;
 - 5) il Piano economico (costi/ricavi) con l'individuazione degli investimenti finanziari diretti e attivabili e relative fonti di finanziamento, nonché il relativo piano di ammortamento;

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

- 6) l'individuazione di iniziative, riguardanti l'intera filiera aziendale (dalla captazione dell'acqua al riciclaggio delle bottiglie), volte alla diminuzione dell'impatto ambientale ed al risparmio energetico;
- 7) indicazione della rete commerciale di riferimento, organizzata almeno a livello nazionale e le azioni necessarie per la collocazione sul mercato del bene;
- 8) le azioni e gli interventi, sia di tutela ambientale e/o di qualificazione/riqualificazione infrastrutturale, che l'Operatore economico intende realizzare, a compensazione dell'impatto che l'attività produce sul territorio;

Gli Operatori economici concorrenti dovranno specificare e motivare per iscritto se vi sono parti della propria offerta tecnica, con particolare riferimento al "Piano Industriale", da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'Operatore economico per la tutela dei propri interessi professionali, industriali e commerciali, da sottrarre ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Con la suddetta disposizione, l'Autorità Concedente intende assolvere l'obbligo di comunicazione di cui all'Art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata eventuale specificazione da parte dell'Operatore economico concorrente, si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo."

Il programma di sfruttamento previsto dal Piano Industriale, a pena di decadenza della Concessione, dovrà avere inizio entro 24 mesi dalla data di stipula del Disciplinare di Concessione.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

12.1. Generalità

La valutazione della/e istanza/e presentata/e, anche ai fini dell'eventuale procedura comparativa, tiene conto della documentazione contenuta nella busta "B".

In caso di valutazione comparativa, si applicherà il criterio dell'offerta più vantaggiosa, quale risulterà dall'adozione del metodo aggregativo-compensatore di cui alle "Linee guida n. 2" s.m.i. definite dall'ANAC, avendo a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100, così come anche disposto dalla DGR 20 febbraio 2015, n. 131.

La proposta di aggiudicazione sarà considerata valida solo al raggiungimento di un punteggio complessivo minimo di punti 65, con un punteggio minimo non inferiore a 30, di cui al successivo Punto 12.3.b).

A parità di punteggio, sarà applicato il criterio di cui al comma 7, Art. 36 della L.R. n. 15/2002 s.m.i.

Il R.P., in presenza di una sola Manifestazione d'Interesse o la Commissione giudicatrice, in presenza di due o più Manifestazioni d'interesse, si avvarranno comunque della seguente assegnazione di punteggio.

12.2. Elementi di valutazione per l'assegnazione di punti 100/100

La valutazione verrà condotta in base alla completezza ed accuratezza della documentazione richiesta. Gli elaborati progettuali prodotti, dovranno essere firmati da Professionista/i abilitato/i e dovranno contenere in maniera esplicita le informazioni richieste.

Qualora non specificatamente indicato nel Piano Industriale, per Operatori economici concorrenti diversi dal Concessionario uscente, con l'espressione "a regime" s'intende il 3° anno di produzione dall'inizio di collocazione sul mercato del bene, in coerenza con le indicazioni del Piano Industriale.

12.3. Offerta Progettuale e Gestionale

- a) **capacità tecnica, finanziaria e professionale** (vedi Punti 11.1. e 11.2.): da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto-criteri:

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

- a.1) pregresse ed attuali esperienze imprenditoriali e tecniche nel campo della coltivazione e sfruttamento di Acque Minerali, di sorgente e termali **15 punti;**
- a.2) possesso, da parte dell'Operatore economico concorrente, di specifiche certificazioni di qualità attinenti ai processi produttivi da realizzare e di certificazioni finalizzate a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali (ISO, EMAS, ecc.). Costituisce altresì criterio premiante, l'adesione alla "Carta di Pescara" di cui alla D.G.R. 21 luglio 2016, n. 502: **15 punti;**
- b) **Progetto e Programma generale di coltivazione del giacimento comprensivo di Piano industriale** (vedi Punto 11.3.) con *crono-programma, piano di monitoraggio ed individuazione delle fonti di finanziamento*, da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto-criteri:
- b.1) completezza e accuratezza delle informazioni della documentazione tecnica richiesta, con particolare riguardo alle opere e interventi mirati alla coltivazione, tutela e corretta gestione del contesto minerario e sue pertinenze, compresa la descrizione dei collegamenti alle infrastrutture esistenti e le proposte di ripristino ambientale. E' richiesto, altresì, il cronoprogramma dettagliato dei lavori anche con riferimento al piano occupazionale. Le proiezioni dovranno avere dettaglio annuale per i primi 5 anni di produzione **punti 15;**
- b.2) massimizzazione dei volumi d'acqua imbottigliati: si attribuisce un punteggio alla percentuale di rialzo sul volume annuo d'acqua imbottigliata oltre i 202.000 m³ (rif. "Relazione sulla stima della Concessione"). Il rialzo dovrà riguardare la produzione a regime e dovrà essere coerente con il Piano Industriale **punti 10;**
- b.3) consumo energetico per unità di prodotto degli impianti e del ciclo produttivo, (MWh/anno per m³ di acqua imbottigliata) **punti 5;**
- b.4) auto-approvigionamento energetico - per gli impianti e per il ciclo produttivo - da fonti di energia rinnovabile, da indicare, a regime, in percentuale rispetto al totale dei consumi (MWh/anno per m³ di acqua imbottigliata) **punti 5;**
- b.5) realizzazione di opere di compensazione a beneficio della collettività locale. Saranno valutati i progetti di opere e interventi di tutela/manutenzione del territorio e/o di valorizzazione/educazione ambientale, compresa la fornitura/sponsorizzazione di impianti di raccolta e/o riciclaggio incentivante delle bottiglie in PET immesse in commercio (*progetto di massima delle opere con prospetto d'investimento e/o accordi commerciali*) **punti 15.**
- c) **Azioni a favore dell'occupazione:**
- c.1) mantenimento del numero di U.L.A. in forze al Concessionario uscente, come previsto al precedente Punto 5.2 e dichiarato nel Piano Industriale..... **punti 15;**
- c.2) numero di U.L.A. assunte - oltre quelli in forze al Concessionario uscente - come dichiarato nel Piano Industriale **punti 5.**

13. PROCEDURA DI GARA - Verifica e valutazione delle Manifestazioni d'interesse

Le operazioni di verifica dei plichi pervenuti avranno inizio alle **ore 12:30 del 5 marzo 2019**, in seduta pubblica, presso la sede del Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive, Via Catullo, n. 2 Pescara. Eventuali successive variazioni saranno comunicate all'indirizzo P.E.C. che ciascun offerente è onerato di trascrivere sul plico contenente l'offerta progettuale.

A fronte di una sola proposta pervenuta il Responsabile del procedimento (in seguito: R.P.) aprirà la busta "A" e, verificata l'ammissibilità della Manifestazione d'Interesse, procederà alla verifica del contenuto della busta "B".

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

A fronte di più proposte ammissibili, NON si procederà all'apertura delle buste, ma si avvierà un'apposita procedura comparativa utilizzando il criterio della proposta più vantaggiosa, di cui si dirà appresso.

Pertanto, verificata la presenza di più di una Manifestazione d'Interesse, si procederà, nell'ordine, con la seguente modalità:

- ✓ Il R.P. comunica via PEC la partecipazione alla procedura competitiva agli Operatori economici concorrenti ritenuti ammissibili in base ai requisiti di cui alla Busta "A", invitandoli a partecipare alla seduta pubblica per l'apertura e verifica del contenuto delle Buste "B". Prima di questa seduta pubblica, qualora gli Operatori concorrenti fossero in numero di 2 o più, si procederà alla costituzione una Commissione Giudicatrice secondo i criteri di cui all'Art. 77 e 216 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., al fine di valutare le proposte pervenute con il criterio della proposta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ Il R.P. comunica via PEC ai medesimi concorrenti ammessi, la data della seduta pubblica della Commissione giudicatrice in cui verrà data lettura dell'attribuzione dei punteggi finali.

La "Proposta di Aggiudicazione" è disposta tramite apposito provvedimento dal Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, a seguito di acquisizione di esito positivo da parte del R.P. Il provvedimento dirigenziale verrà trasmesso a tutti gli Operatori economici concorrenti tramite PEC e pubblicato sulle apposite Sezioni del sito web istituzionale di Regione Abruzzo.

14. ACQUISIZIONE PARERI PREORDINATI ALL'AGGIUDICAZIONE E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

14.1 Premessa

- a. la D.G.R. n. 280 del 3/052016, "*L.R. 15/2002 e s.m.i. – Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di Acque Minerali e Termali. Criteri costituenti linee guida per la assegnazione delle concessioni. Provvedimenti*"; prevedeva che "*... l'assegnazione definitiva potrà essere disposta solo dopo valutazione positiva da parte dell'A.C. regionale in materia (Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale, di seguito: CCR-VIA), della procedura di V.I.A. ex D.Lgs 152/2006*";
- b. Attualmente la V.I.A. è un endo-procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex Art. 27-bis, D.Lgs 152/2006 s.m.i..
- c. Il PAUR è un procedimento ad istanza di parte, disciplinato dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., che al comma 1 prevede: "*Nel caso di **procedimenti di VIA di competenza regionale** il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".
- d. il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali di Regione Abruzzo è Autorità Competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i. (D.G.R. 660 del 14/11/2017).

14.2 Obblighi per il Proponente dell'Aggiudicazione

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

A seguito della "Proposta di Aggiudicazione", l'Operatore economico (in seguito: Proponente) – a pena di decadenza - entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC del suddetto provvedimento, ha l'obbligo di presentare istanza all'Autorità competente per il per il rilascio del PAUR (Punto 14.1.d), ai sensi e nelle modalità di cui al summenzionato Art. 27-bis.

Tale istanza dovrà essere corredata:

- a. del progetto e della relativa documentazione come indicato al precedente Punto 14.1.c);
- b. ai sensi della summenzionata D.G.R. n. 280 del 3/05/2016, della *"documentazione che comprova la caratterizzazione del bacino idrogeologico in relazione agli aspetti che permettono di valutare sia l'entità della risorsa idrica sotterranea disponibile, quindi i volumi di acqua utilizzabili, senza che ciò possa provocare squilibri al bacino idrogeologico naturale, sia la componente idrologica del deflusso minimo vitale"*;
- c. della dichiarazione del Proponente - ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 s.m.i. – inerente la coerenza progettuale con quanto presentato (Busta "B") e valutato in sede di Gara.

14.3 Conclusione della procedura

- A conclusione dell'espletamento della procedura del summenzionato Art. 27-bis, il provvedimento PAUR è comprensivo anche, ai sensi di legge, dell'Aggiudicazione della Concessione. Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della "Proposta di aggiudicazione", riservandosi di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria, qualora si sia proceduto alla comparazione di più di una Manifestazioni d'interesse.
- Successivamente si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, del "Disciplinare di Concessione" che costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giovanni Cantone, Responsabile dell'Ufficio Attività Estrattive Liquide e Gassose del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, Via Catullo, 2 – 65127, Pescara.

e-mail: giovanni.cantone@regione.abruzzo.it

P.E.C.: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

16. PROCEDURE DI RICORSO

16.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo regionale - Sez. L'Aquila, Via Salaria Antica Est 21

16.2 Presentazione di ricorso

Il ricorso avverso il presente Avviso deve essere proposto nei termini di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T.

Il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni ad essa, deve essere impugnato nel termine di trenta giorni decorrente dal momento in cui gli atti, corredati da motivazione, sono resi concretamente disponibili, giusta previsione di cui al comma 1, Art. 29, D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'Interesse
per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), Regione Abruzzo, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, informa gli Operatori economici concorrenti che i dati personali forniti verranno utilizzati unicamente all'espletamento delle operazioni di gara e di tutte quelle conseguenti, comprese le fasi di aggiudicazione ed esecuzione del contratto; L'informativa sulla Privacy è consultabile sulla pagina web del sito istituzionale di Regione Abruzzo "Informativa sulla Privacy", al seguente indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura di gara: la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla stessa.

La Manifestazione d'interesse, nonché la presentazione dell'offerta, equivale al conferimento dei dati e al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti come sopra detto.

Agli interessati è riconosciuto, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendole richiesta ai responsabili del trattamento.

18. NORMA DI RINVIO E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente nazionale e regionale in materia di Acque Minerali, con particolare riferimento alla L.R. n. 15/2002 s.m.i., e di Beni pubblici, nonché a tutte le prescrizioni legislative e regolamentari, l'igiene e la sicurezza pubblica, l'igiene e la sicurezza sul Lavoro, la tutela delle acque dall'inquinamento, e in materia urbanistica, nonché a eventuali nuove disposizioni legislative, nazionali e regionali che fossero emanate nel periodo di durata della gara di cui al presente Avviso.

Regione Abruzzo si riserva la facoltà insindacabile di:

- a. non procedere all'individuazione del Concessionario se nessuna proposta risultasse conveniente e pertanto non idonea alle finalità del presente Avviso, senza che gli Operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
- b. revocare il presente Avviso, nonché la successiva avvenuta aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza dell'Avviso per situazioni sopravvenute, anche collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico, senza che gli Operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'Art. 29 D.lgs n. 50/2016, oltre che sul B.U.R.A.T., sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I., sul profilo del Committente nelle Sezioni "Amministrazione trasparente" e "Bandi e Gare", nonché sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sulla piattaforma web istituita presso l'A.N.A.C., su quattro quotidiani (2 a diffusione nazionale, 2 a diffusione locale).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Iris Flacco



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it